



Conferenza stampa
2 OTTOBRE 2025, ORE 11:00
Auditorium Cosimo Piccinno
Ministero della Salute
Lungotevere Ripa, 1 – Roma

9 OTTOBRE 2025
GIORNATA MONDIALE
DELLA VISTA

sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica

 Promossa da
Fondazione
Sezione Italiana
dell'Agenzia
Internazionale
per la prevenzione
della cecità

Razionale Conferenza Stampa Giornata Mondiale della Vista - 2 ottobre 2025 ore 11:00

La via italiana alla prevenzione visiva: i vertici della sanità italiana a confronto

I difetti visivi sono, numericamente, il più grande problema sanitario al mondo: se soffrono, secondo l'OMS, più di 2mld di persone mentre quello di cataratta rimane l'intervento chirurgico in assoluto più praticato.

Ma la vista non è tema centrale di politica sanitaria solo per i numeri. L'impatto delle malattie visive è altrettanto significativo. Dai numeri in crescita vertiginosa della miopia dipendono il rendimento scolastico e gli stili di vita delle nuove generazioni nonché il rendimento professionale da adulti e la libertà di scegliere la propria carriera. Dalla crescita delle malattie che causano ipovisione e cecità dipendono l'autonomia, il benessere e l'autosufficienza di una popolazione sempre più anziana. Per tutte le fasce di età i costi sociali e personali delle malattie visive sono alti. Molto più contenuti, sono, invece, i costi della prevenzione che potrebbe prevenirne la maggior parte.

Il nostro Paese ha una tra le tradizioni di Oftalmologia migliori al mondo. Ma il nostro Servizio Sanitario, istituito nel 1978, non ha pienamente recepito i progressi clinici e tecnologici che hanno aperto interi nuovi orizzonti per la prevenzione e per la riabilitazione visiva, rimanendo concentrato pressoché esclusivamente nella cura dei sintomi.

IAPB Italia ETS

Fondazione Sezione Italiana
dell'Agenzia Internazionale per la
Prevenzione della Cecità

Via U. Biancamano, 25 – 00185 Roma
tel. +39 06.36004929
fax +39 06.36086880

codice fiscale 80210310589
Registro Unico Nazionale del Terzo
Settore nr. Repertorio 134460

CCIAA n. rea RM 1181191
sezione.italiana@iapb.it
www.iapb.it

Questa apparente carenza può essere vista come un'opportunità ancora tutta da cogliere per l'intero sistema Paese. La cura delle acuzie e l'assistenza all'invalidità in seguito ad ipovisione o cecità richiedono, infatti, un impiego intensivo delle risorse. Liberare il potenziale ancora in gran parte inespresso della prevenzione e della riabilitazione non è una spesa ma un investimento che moltiplica le energie del Servizio sanitario per rispondere alla crescente domanda di salute legata all'invecchiamento.

L'oculistica è ben posizionata per cogliere questa innovazione: è la disciplina medica nella quale l'investimento in prevenzione ha il miglior rapporto costo-beneficio. La maggior parte sia dei difetti visivi che delle malattie che causano cecità possono essere corretti, curati o arginati se diagnosticati in tempo.

Come sta cambiando il SSN per mettere la prevenzione al centro dei suoi processi? Quali le iniziative già in essere, quali i cambiamenti pianificati? E che ruolo ha la prevenzione visiva all'interno di questa evoluzione?

Intervengono

ORAZIO SCHILLACI – *Ministro della Salute*

MARIO BARBUTO – *Presidente Fondazione Sezione Italiana dell'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità – IAPB Italia ETS*

MARIA ROSARIA CAMPITIELLO – *Capo Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie, Ministero della Salute*

GIOVANNI SATTA – *Oculista e Senatore della Repubblica, componente della X Commissione Senato (Affari sociali, Sanità, Lavoro pubblico e privato, Previdenza sociale)*

MASSIMO NICOLÒ – *Oculista e Assessore Sanità, Politiche sociosanitarie e sociali, Terzo settore Regione Liguria*

PAOLO RUSSO – *Oculista e Componente Direzione Nazionale Fondazione IAPB Italia ETS*

Modera

ALESSANDRA VIERO – *Giornalista Mediaset Tv*